

**Rapporto della Commissione Edilizia
al Consiglio Comunale per la seduta del 16 ottobre 2023**

MESSAGGIO MUNICIPALE n 15/2023

Richiesta di un credito di CHF 2'080'000.00 per la costruzione del nuovo serbatoio per l'acqua potabile in zona Bagnadü, frazione di Moghegno.

Signor Presidente,
care colleghe, cari colleghi,

la Commissione Edilizia si è riunita in seduta il 25 settembre e nuovamente il 2 ottobre scorso per approfondire la tematica in oggetto. Alla prima riunione ha partecipato il municipale Fabrizio Sacchi, mentre alla seconda è stata convocata pure la presenza dell'ingegnere progettista, Ivo Dazio. Entrambi hanno riassunto il messaggio e risposto alle domande della Commissione.

Data l'importanza del messaggio presentato e soprattutto del progetto che ci si appresta a votare, la Commissione sottolinea come la coordinazione e la comunicazione con tutti gli enti coinvolti nel progetto sia fondamentale, per un'ottimizzazione delle risorse, della gestione del territorio e dei costi. Inoltre, il progetto così come presentato denota la necessità di approfondimento di svariati aspetti, in primis l'eventuale fattibilità di una pista di accesso al cantiere e la posa di una centrale elettrica in corrispondenza del bacino. Essi devono, secondo la Commissione, venir chiariti prima della realizzazione del progetto.

Descrizione del progetto

Introduzione

Il Municipio di Maggia nell'ultimo decennio ha investito notevoli energie e delle cifre ragguardevoli per migliorare, sistemare, implementare l'acquedotto del Comune, con il rinnovo di diverse sorgenti, della stazione di pompaggio di Lodano e di svariate tratte di condotte per l'acqua potabile, per predisporre l'unificazione degli acquedotti presenti nelle frazioni.

Un solo tassello, importantissimo, manca a questa rete: il bacino di Moghegno.

Da circa quindici anni si sta lavorando al progetto e ora finalmente, anche se a parere nostro un po' frettolosamente, il documento è pronto e il messaggio viene portato al vaglio del Consiglio Comunale.

Il nuovo serbatoio consentirà l'unificazione degli acquedotti di Maggia, Moghegno e Aurigeno, permettendo in una successiva fase il rifacimento per vetustà delle strutture del bacino Aurigeno-Ronchini.

Con la messa in rete delle tre frazioni, il serbatoio di Maggia sarà messo fuori esercizio; l'acqua in esubero proveniente dalle sorgenti di Moghegno e accumulata nel nuovo Serbatoio Bagnadüü potrà venir accumulata grazie al collegamento già esistente al serbatoio di rilancio di Lodano e grazie all'esercizio in parallelo si potrà fornire acqua potabile alle tre frazioni.

Si potrà servire la popolazione con acqua proveniente prioritariamente dalle sorgenti rispetto all'acqua di falda dei pozzi di Lodano, con grande risparmio energetico e di denaro.

Ubicazione del nuovo serbatoio bagnadüü

Per realizzare tale rete la prima condizione imprescindibile è data dalla quota dei serbatoi di Moghegno e Ronchini, il cui pelo d'acqua deve situarsi in entrambi alla medesima quota, di 417.40 m.s.m.

Per questo motivo l'ubicazione del nuovo serbatoio è vincolata e i margini di spostamento sono minimi. Esso verrà a trovarsi in una zona di Selva Castanile protetta a livello cantonale, per cui sarà indispensabile trovare un accordo con tutte le parti in causa per far sì che l'eventuale riduzione della superficie della selva castanile venga compensata, onde evitare che si debba declassare l'area e restituire l'intero sussidio cantonale ricevuto in passato per il recupero della selva.

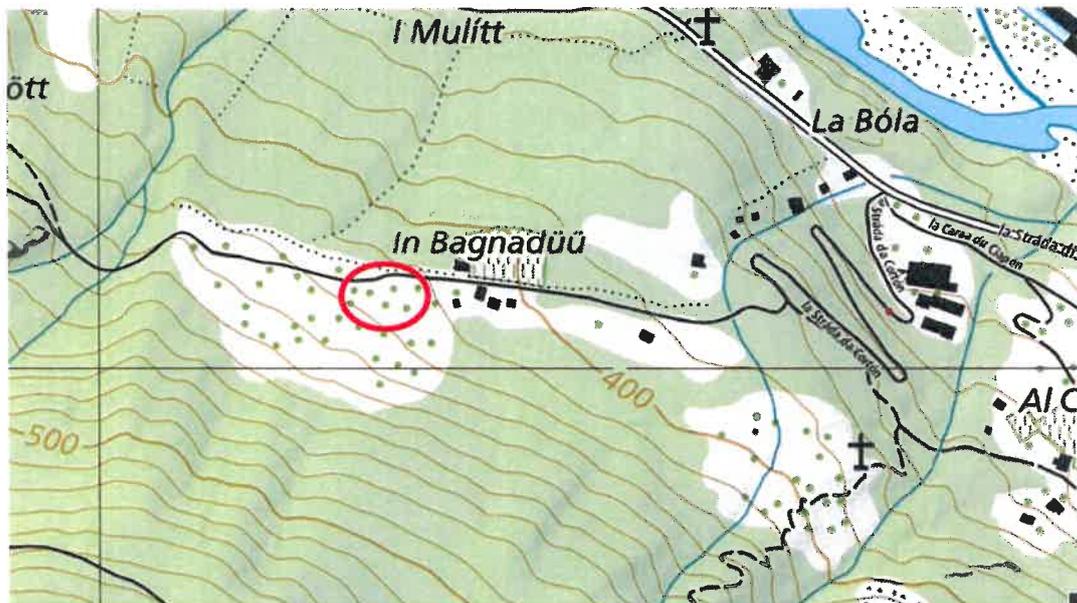


Fig. 1: Situazione con l'ubicazione del serbatoio Bagnadüü all'interno della Selva Castanile

Il progetto

Si propone la costruzione del serbatoio in calcestruzzo armato composto da due vasche per un'accumulazione totale di 560 m³ e da un locale comando centrale nel quale saranno inserite le armature idrauliche con valvole di regolazione, organi di chiusura, misurazioni e un impianto per il trattamento batteriologico dell'acqua sorgiva. Il bacino sarà alimentato dalle captazioni Pianell, Bagnadü e Valegia e - in regime di erogazione bassa di queste sorgenti - per pompaggio dall'impianto di Lodano. Nei periodi di erogazione medio - massima potrà essere effettuato il recupero dell'acqua in esubero verso l'impianto di Lodano. Il tutto sarà collegato all'impianto di telegestione e trasmissione dei dati con ampliamento e adattamento dell'impianto esistente.

Possibilità di inserimento di una piccola centrale idraulica

Uno studio preliminare eseguito nel 2009 ha dato risultati interessanti riguardo alla posa di una microcentrale in corrispondenza del serbatoio Bagnadüü.

Il progetto prevede quindi che il nuovo Serbatoio venga predisposto per l'installazione di una turbina.

Preventivo dei costi e finanziamento

Il costo per la realizzazione del nuovo Serbatoio Bagnadüü è stato valutato in complessivi CHF 2'080'000.00 (IVA inclusa).

Questo investimento comprende la realizzazione del bacino con quali costi secondari e transitori le eventuali spese di terminazione o modifica confini, spese amministrative (domanda di costruzione), tasse per i collegamenti elettrici da parte della SES, tasse di compensazione per il dissodamento boschivo e le spese per l'appalto dei lavori.

La cifra non comprende però le spese per la necessaria modifica del piano regolatore, l'eventuale costruzione di una pista d'accesso al cantiere e l'eventuale installazione della microcentrale.

Si ricorda che la realizzazione del nuovo Serbatoio beneficia di un sussidio cantonale dell'ordine del 40%.

Opere correlate al progetto, oggetti di futuri messaggi municipali a sé stanti

Impianto di gestione e trasmissione dati

La messa in rete dell'acquedotto, con la realizzazione del serbatoio di Bagnadüü, prevede l'ampliamento e l'aggiornamento dell'impianto automatico di gestione in funzione delle necessità di ogni singolo reparto e per la trasmissione dei dati e degli allarmi.

Nel messaggio si prevede che questo impianto di telegestione verrà realizzato in una fase successiva alla costruzione del serbatoio, con un progetto (e conseguente MM) a sé stante.

Realizzazione di una microcentrale correlata al serbatoio

Il progetto prevede la predisposizione ad una microcentrale. L'aggiornamento dello studio del 2009 potrà definire l'effettiva fattibilità di una microcentrale con l'installazione di una turbina Pelton posta sopra il serbatoio e della relativa efficacia energetica.

La realizzazione dell'impianto potrebbe rappresentare un'azione interessante di promozione delle energie rinnovabili, con l'utilizzazione del potenziale rappresentato dalla forza idrica.

Un'eventuale messa in opera della microcentrale dovrà essere presentata con un progetto a sé stante.

Necessaria modifica del piano regolatore

L'ubicazione del nuovo serbatoio è situata in zona forestale e fuori zona edificabile per cui sarà necessario presentare, prima della domanda di costruzione, una variante di Piano regolatore.

Conclusioni

La realizzazione del nuovo serbatoio di Bagnadü è un tassello importantissimo per l'acquedotto del Comune di Maggia. Con quest'opera finalmente si potrà sfruttare in modo ottimale le risorse idriche sorgive del Comune.

La Commissione edilizia ritiene che l'elaborazione di questo progetto sia stata trattata in modo un po' superficiale: **ci sono ancora dei punti interrogativi ai quali è necessario dare una risposta prima dell'inizio della realizzazione del progetto.**

1. È stata definita l'ubicazione, vincolata, ma deve essere chiarita prima dell'inizio dei lavori l'entità del "danno" alla Selva Castanile. Il Municipio ci ha assicurato, dopo un colloquio con la Sezione forestale, che la Selva non verrà declassata, ma resta da capire se e in che misura essa verrà ridimensionata e quali ripercussioni ci possa essere sulla stessa.
Naturalmente le parti interessate dovranno venir coinvolte e dovrà venir stipulato un accordo.
2. La Commissione edilizia auspica che il Municipio si interessi e si informi con il Patriziato di Moghegno, per eventualmente realizzare una pista di accesso al cantiere, a partire dalla zona Pii. Si potrebbero evitare innumerevoli rotazioni in elicottero per il trasporto di mezzi e materiale, con un beneficio per l'ambiente e per la popolazione (inquinamento fonico). Per la costruzione di tale pista non è escluso che si possa pure beneficiare di sussidi per interessenza forestale.
3. Un altro punto da chiarire immediatamente è la fattibilità della microcentrale. Lo studio del 2009 deve essere subito aggiornato e se, come sembrerebbe, l'efficacia nel rendimento energetico verrebbe confermata, la sua realizzazione deve venir integrata nella costruzione del serbatoio, onde evitare di allestire un nuovo progetto con una nuova installazione di cantiere e quindi costi superflui ed evitabili.

Con la cortezza di far tesoro di quanto sopra esposto, pur deplorando lo scarso approfondimento del progetto e di quanto ad esso correlato, e chiedendo che venga posto rimedio prima della sua realizzazione, vista l'importanza e l'urgenza del progetto, la commissione raccomanda comunque al Consiglio comunale di voler risolvere il seguente dispositivo:

1. È concesso un credito di CHF 2'080'000.00 per la costruzione del nuovo serbatoio per l'acqua potabile in zona Bagnadü, frazione di Moghegno.
2. La spesa sarà caricata ai seguenti conti di bilancio:
 - 1403.130 manufatti - con ammortamento al tasso annuo del 2.5%
 - 1403.134 armature - con ammortamento al tasso annuo del 5%
3. Il credito decade se non utilizzato entro 2 anni dalla data di ratifica da parte del legislativo.

Per la Commissione Edilizia

La relatrice:

Vanessa Hohl

I Commissari:

Damiano Piezzi

Aram Berta

Danilo Mazzi

Athos Signorelli

Mattia Quanchi

Linda Cerini